

L'APPUNTAMENTO

UDINE. In viale Venezia 506 oggi con inizio alle 11 è in programma domani la presentazione dell'attività svolta dalla Polizia stradale nel 2016.

IN AGENDA

TRIESTE. Oggi alle 12 è in programma la presentazione in anteprima della sede di Eataly Trieste, salone delle eccellenze gastronomiche nazionali.

TRIESTE. In via XXX Ottobre 19 oggi alle 12 il Pd provinciale illustra l'attività e la nuova veste del forum tematici del partito in territorio giuliano.



SALUTE FVG Disponibili 18 sedi fra vecchie e nuove su tutto il territorio regionale: seconda chiamata

Farmacie, appello regionale

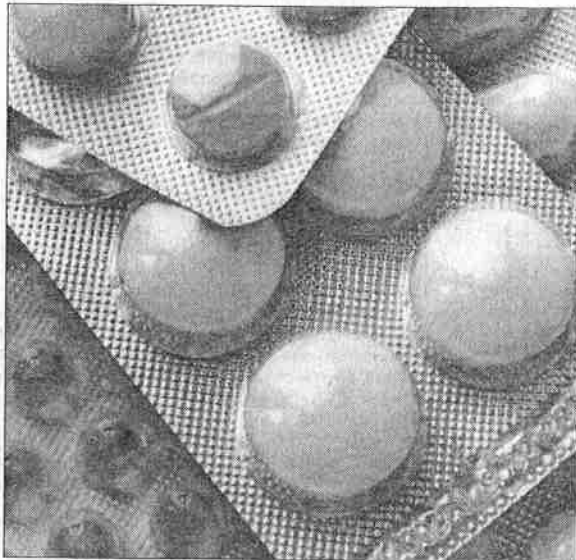
Antonella Lanfrit

UDINE

Da Muggia a Erto, Regione a caccia di professionisti per garantire i servizi sul territorio

Ci sono 18 farmacie disponibili sul territorio della regione, 12 delle quali di nuova istituzione, che sino ad ora non sono state scelte, o in alcuni casi addirittura rifiutate, dai vincitori del concorso straordinario indetto in Friuli Venezia Giulia. Così la Regione sta per procedere al «secondo interpellato», la cui procedura per via telematica sarà attivata da domenica 22 gennaio a partire dalle ore 18 e si concluderà venerdì 27 gennaio alla stessa ora. Ad eccezione di una sede che è oggetto di ricorso, attendono dunque un titolare diciassette luoghi che, a scorrere l'elenco pubblicato sul sito web della Regione, sono stati «snobbati» nel corso della prima assegnazione.

Infatti, ben 8 sedi non sono state oggetto neppure di una preferenza; in altri 5 casi si è registrata una «mancata accettazione»; in 4 casi la sede è stata «rifiutata». Di questo pacchetto fanno parte ben 12 farmacie di nuova istituzione, mentre le restanti sono vacanti. Non solo, in due casi è prevista anche «l'indennità di avviamento» e nonostante questo non ci sono pretendenti. Perché? Per la maggior parte delle opzioni, probabilmente la risposta sta nella collocazione geografica delle sedi. Ad aver avuto la mancata preferenza, infatti, sono innanzitutto 5 farmacie vacanti concentrate tutte nel Pordenonese e specificatamente ad Andreis, Barcis, Cimolais, Clauzetto (questa con indennità di avviamento) e ad Erto e Casso. Non va meglio in Carnia, dove sin qui c'è stato il pollice verso per la sede vacante di Lauco (con indennità di avviamento) e anche per quella di «nuova istituzione» pensata a Dogna.



FARMACI Entro il 27 gennaio le candidature per coprire sedi nuove e vacanti

Non hanno però avuto appeal sufficiente, almeno nella prima tornata di assegnazione, anche alcune farmacie di «nuova istituzione» collocate in centri che, almeno sulla carta, dovrebbero essere più appetibili. È andata buca, infatti, alla farmacia prevista a Pieri, frazione di San Canzian d'Isonzo, a quelle previste a Nave e Camolli-Casut, frazioni di Fontanafredda, e alla nuova sede collocata a Vallenoncello, altra frazione ma in Comune di Pordenone. Si è resa disponibile anche l'insegna verde a Cusano, frazione di Zoppola, dopo la rinuncia a seguito dell'assegnazione nel corso del primo interpellato. Ad essere state «rifiutate» nella prima tornata

sono state, invece, le farmacie nuove di zecca previste in località Zindis a Muggia; a Villanova del Judrio in Comune di San Giovanni al Natisone; a Udine in zona Gervasutta, nell'area circostante la struttura ospedaliera omonima.

A Udine è disponibile anche una farmacia di «nuova istituzione» nella zona di San Gottardo (include le strade convergenti e adiacenti all'incrocio delle vie Cividale, Barigliaria e Tolmino) e poco distante, in località Casanova di Martignacco, ce n'è un'altra, anch'essa di «nuova istituzione» che nel primo interpellato ha registrato una «mancata accettazione». È sede *sub judge*, invece, quella di via Giralba a Tolmezzo, per l'impugnazione al Tar del decreto di approvazione della graduatoria del concorso straordinario e della delibera comunale che individua la sede della farmacia.

© riproduzione riservata

GLI INCENTIVI

In due casi prevista l'indennità per l'avvio

IL LAVORO CHE C'È Previsto un corso formativo di 600 ore. Requisito indispensabile la residenza in Fvg InRail assume 20 specialisti e li cerca con la Regione

TRIESTE - L'Agenzia regionale per il lavoro della Regione e l'impresa ferroviaria InRail di Udine consolidano la propria collaborazione, avviata tempo fa e che ha portato all'assunzione negli anni scorsi di circa 60 addetti in diversi profili specialistici, attraverso la realizzazione di un progetto complesso che vede l'utilizzo di strumenti di formazione *ad hoc* per l'inserimento lavorativo.

In una logica di sviluppo ed espansione, la società InRail con la collaborazione delle strutture dell'Agenzia regionale sta ora ricercando 20 nuove figure professionali di formatore treno e verificatore dei veicoli ferroviari che, una volta selezionati

da parte del Centro per l'impiego di Udine, seguiranno inizialmente un intenso programma di formazione per poi essere inserite a pieno titolo negli organici aziendali.

Il corso di formazione, che offre dunque un concreto sbocco occupazionale, è finalizzato al raggiungimento della necessaria preparazione per poter sostenere l'esame per ottenere l'Abilitazione di tipo VE che abilita al servizio di verifica dei veicoli. A completamento del profilo sono, inoltre, previsti corsi di formazione per l'unione e il distacco dei veicoli e per la predisposizione dei documenti di scorta ai treni.

Il corso avrà una durata di circa 600 ore

(presso le strutture di Udine) e prevede il superamento di esami al termine di ognuno dei sei moduli formativi in cui è strutturato.

Le persone interessate a partecipare a questo corso dovranno essere in possesso di specifici requisiti: domicilio o residenza in Friuli Venezia Giulia; età minima 21 anni, diploma a indirizzo tecnico (elettronico, elettrotecnico, meccanico), conoscenza fluente della lingua italiana, idoneità fisica e psico-attitudinale (vista 10 decimi). È considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese ed eventuale conoscenza del tedesco o dello sloveno.

© riproduzione riservata